

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N° 460 del 15/07/2024

<b>Struttura proponente:</b> AREA TUTELA RISORSE, VIGILANZA, QUALITA' DELLE PRODUZIONI		<b>Proposta n. 1572 del 15/07/2024</b>	
<b>CODICE CRAM:</b> DG.004.	<b>Ob. Funz.:</b> -	<b>CIG:</b> -	<b>CUP:</b> -
<b>Oggetto:</b> Approvazione schema di Protocollo di Intesa, ex art. 15 legge 241/90, tra l'ARSIAL e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Latina Frosinone (CCIAA), per la valorizzazione delle produzioni animali derivanti da allevamenti al pascolo ricadenti nella ZPS Monti Ausoni e Aurunci IT6040043 e in altre Aree Natura 2000 delle province di Frosinone e Latina. Progetto LIFE Grace (LIFE19 GIE/IT000977).			

**ATTO CON SCRITTURE CONTABILI****NO**

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

<b>Funzionario Istruttore</b>	
<i>Data 15/07/2024</i>	<i>Firma Di Giovannantonio Claudio</i>
<b>Responsabile del procedimento</b>	
<i>Data 15/07/2024</i>	<i>Firma Di Giovannantonio Claudio</i>
<b>Dirigente di AREA</b>	
<i>Data 15/07/2024</i>	<i>Firma Di Giovannantonio Claudio</i>

OGGETTO	Approvazione schema di Protocollo di Intesa, ex art. 15 legge 241/90, tra l'ARSIAL e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Latina Frosinone (CCIAA), per la valorizzazione delle produzioni animali derivanti da allevamenti al pascolo ricadenti nella ZPS Monti Ausoni e Aurunci IT6040043 e in altre Aree Natura 2000 delle province di Frosinone e Latina. Progetto LIFE Grace (LIFE19 GIE/IT000977).
---------	---

#### IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 Settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 5 ottobre 2023 n. 642/RE con la quale è stato confermato l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al Dott. Agr. Claudio DI Giovannantonio; (conferito con la Determinazione del Direttore Generale 25 novembre 2019, n. 815), sino a nuove disposizioni e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 – Legge di stabilità regionale 2024;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della predetta Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 ARSIAL, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 77/CS/RE del 21 novembre 2023;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- VISTO il Reg. UE n. 1293/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 11 dicembre 2013, che istituisce un programma europeo per l'ambiente e per il clima (LIFE) per il periodo 2014/2020, avente, come obiettivo generale, tra gli altri, quello di sostenere la governance ambientale e climatica, anche mediante una maggiore partecipazione della società civile, delle ONG e degli attori locali;

DATO ATTO che l'ARSIAL ha presentato alla Commissione Europea un progetto LIFE, denominato LIFE19 GIE/IT/000977 *GRAsslands Conservation Efforts through usage* (Grace), che promuove la conservazione e il ripristino degli Habitat Natura 2000 legati alle praterie secondarie (Habitat target: 6210\*-6220\*-6230\*) all'interno di tre Zone di Protezione Speciale (ZPS) della Regione Lazio (Monti Ausoni e Aurunci - IT6040043, Monti Reatini - IT6020005, Comprensorio Tolfetano - Cerite - Manziate - IT6030005, nonché la valorizzazione delle produzioni animali derivanti da allevamenti al pascolo che riveste particolare importanza ai fini del contrasto dell'abbandono/ degrado di tali superfici;

DATO ATTO che con nota della Commissione Europea del 7 agosto 2020, acquisita al protocollo ARSIAL con n. 6818 del 10 agosto 2020, veniva comunicata all'Agenzia la formale approvazione del progetto LIFE GRACE e veniva trasmesso il Grant Agreement, che è stato sottoscritto dal legale rappresentante di ARSIAL il 20 agosto 2020 e rimesso ai Servizi della Commissione Europea;

PREMESSO che:

- nell'ambito del progetto LIFE Grace è stata realizzata dal Dipartimento di Biologia Ambientale - UniSapienza di Roma per ciascuna delle richiamate ZPS, un'analisi ambientale mirata ad identificare l'attuale stato di distribuzione e lo stato conservativo dei tre "habitat target" con relative pressioni e minacce delle attività potenzialmente impattanti, che hanno determinato altresì implicazioni socio-economiche nell'ambito della filiera della carne;
- la valorizzazione delle produzioni animali derivanti da allevamenti al pascolo riveste particolare importanza ai fini del contrasto dell'abbandono/ degrado degli habitat di prateria presenti nelle aree Natura 2000 dei territori delle province di Frosinone e Latina;
- l'ARSIAL, in qualità di partner capofila del progetto LIFE GRACE *GRAsslands Conservation Efforts through usage* (LIFE19 GIE/IT000977), con il supporto della Fondazione Italiana per la Ricerca in Agricoltura Biologica e Biodinamica (FIRAB), cura tra l'altro, la promozione di azioni di valorizzazione delle produzioni zootecniche ottenute su scala locale da allevamenti estensivi al pascolo, tramite la costruzione di partenariati e/o di progetti di filiera, secondo quanto più aderente alle diverse strategie aziendali di ciascun operatore di filiera;

CONSIDERATO che sono stati elaborati modelli di co-marketing (*accordi di filiera, bio-distretti e/o distretti del cibo, strategie di sviluppo locale, contratti di rete, associazioni di produttori, etc.*), funzionali alla migliore collaborazione fra diversi attori della filiera produttiva, (produttori/trasformatori/distributori) e le comunità di cui fanno parte, in particolare per:

- costruire accordi territoriali di rete per la valorizzazione commerciale dei prodotti da allevamenti al pascolo;
- favorire l'introduzione di modelli di etichettatura facoltativa (normata e non) e l'accesso a certificazione di qualità normata relative alla produzioni dall'allevamento al pascolo, per la migliore valorizzazione delle produzioni nei canali di filiera corta (punto vendita aziendale, agriturismi, macellerie aziendali, GAS, distribuzione moderna più attenta alle filiere locali, segmento HORECA con particolare riguardo alle mense attivate da enti pubblici, ai quali l'Agenzia, in caso di adesione alla Rete Grace, garantisce supporto gratuito per la predisposizione dei capitolati tecnici secondo le disposizioni del DM Ambiente n. 65 del 10 marzo

2020, recante i Criteri Ambientali Minimi (CAM) da applicare per l'attivazione dei servizi di ristorazione collettiva (in particolare scolastica) con particolare riguardo alla introduzione di premialità per la "filiera corta/Km zero" e per l'approvvigionamento di referenze derivanti da rete N2000 del progetto Life Grace, nonché fornendo loro dati georiferiti relativi alle filiere delle produzioni biologiche, tipiche e tradizionali dei territori di riferimento;

DATO ATTO che per la realizzazione delle Azioni di progetto Life Grace, con particolare riguardo alla valorizzazione delle produzioni zootecniche incentrate sul pascolo risulta fondamentale avviare una collaborazione tra ARSIAL e la Camera di Commercio Frosinone Latina al fine di:

- promuovere azioni di interesse generale per le imprese della circoscrizione territoriale di competenza camerale e, in particolare, per le aziende legate alla filiera agrozootecnica estensiva nei pascoli collinari e montani della ZPS Monti Ausoni e Aurunci, con l'obiettivo di promuovere il valore nutrizionale, etico, economico e ambientale dei prodotti da allevamenti incentrati sul pascolo (anche tramite gli strumenti sviluppati dal progetto Life Grace e l'apposita vetrina online (<https://lifegrace.eu>));
- stimolare i canali commerciali al posizionamento di tali prodotti e alla partecipazione agli accordi di reti territoriali (business network accords);
- supportare lo sviluppo di iniziative volte alla valorizzazione di tali produzioni facilitando l'attivazione di percorsi turistici sui quali insistono valori naturali, culturali, ambientali ed enogastronomici del territorio.

DATO ATTO che ARSIAL e la Camera di Commercio Frosinone Latina convengono di sviluppare congiuntamente, nell'ambito delle attività di progetto, specifiche azioni volte ad attivare procedure finalizzate alla realizzazione di attività/azioni/interventi per la valorizzazione delle produzioni animali derivanti da allevamenti al pascolo su habitat di prateria secondaria ricadenti su superfici N2000, con il supporto gratuito di ARSIAL;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* che, all'art. 15, prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 1, commi 2 e 3, della medesima legge;

DATO ATTO che l'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., prevede che *"a fare data dal 30 giugno 2014, gli accordi di cui al comma 1, sono sottoscritti con firma digitale elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi"*;

RICHIAMATO e VISTO l'art. 19, dello Statuto di Arsial approvato con Deliberazione della Giunta Regionale e degli Assessori del Lazio 20 luglio 2021, n. 472;

DATO ATTO che lo schema di Accordo di collaborazione, in allegato alla presente deliberazione, non prevede alcun onere finanziario a carico delle Parti;

SU PROPOSTA e istruttoria del Dirigente dell'Area, in qualità di RUP ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023;

## D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

**DI APPROVARE** lo schema di Accordo di collaborazione tra ARSIAL e la CCIAA di Latina e Frosinone, parte integrante della presente Determinazione, finalizzato alla attivazione, nell'ambito del progetto LIFE Grace, di modelli di co-marketing funzionali alla migliore collaborazione fra diversi attori della filiera produttiva ricadenti sulle superfici di pascolo del territorio comunale, ricompresi nella ZPS Monti Ausoni e Aurunci (IT6040043).

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X			X

## **PROTOCOLLO DI INTESA TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ai sensi dell'ex art. 15, l.241/90**

(Approvato con determinazione ARSIAL n. \_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_)  
CUP F89J20000430006

**OGGETTO: Valorizzazione delle produzioni animali derivanti da allevamenti al pascolo ricadenti nella ZPS Monti Ausoni e Aurunci IT6040043, Progetto LIFE Grace (LIFE19 GIE/IT000977) e in altre Aree Natura 2000 delle province di Frosinone e Latina.**

### **TRA**

**l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio** (d'ora innanzi denominata ARSIAL), nella persona del Dirigente dell'Area Tutela Risorse, Vigilanza Qualità delle produzioni dott. Claudio Di Giovannantonio, domiciliato per la carica presso ARSIAL, via Rodolfo Lanciani, 38 00162 Roma – P. IVA 04838391003, in qualità di partner capofila del progetto Life Grace (LIFE19 GIE/IT000977)

### **E**

**la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura** (d'ora innanzi denominata **CCIAA**) **di Frosinone-Latina**, nella persona del Presidente Giovanni Acampora domiciliato per la carica presso CCIAA Frosinone-Latina, viale Umberto I n.80.– P. IVA 02957560598, in qualità di ente camerale per la circoscrizione territoriale di competenza della ZPS Monti Ausoni e Aurunci IT6040043 e delle altre Aree Natura 2000 delle province di Frosinone e Latina;

### **PREMESSO CHE:**

- la valorizzazione delle produzioni animali derivanti da allevamenti al pascolo riveste particolare importanza ai fini del contrasto dell'abbandono/degrado degli habitat di prateria, la cui conservazione riveste prioritario interesse nelle aree Natura 2000 dei territori delle province di Frosinone e Latina;
- l'ARSIAL, in qualità di partner capofila del progetto LIFE GRACE GRAsslands Conservation Efforts through usage (LIFE19 GIE/IT000977) finanziato dalla UE e finalizzato alla conservazione di habitat di prateria in siti Natura 2000 della Regione Lazio, tra cui la ZPS Monti Ausoni e Aurunci (IT6040043), cura, tra l'altro, specifiche azioni a supporto degli allevatori e dei soggetti gestori dei demani collettivi volte alla

pianificazione di interventi idonei alla gestione e conservazione degli habitat di prateria secondaria, alla riqualificazione dell'allevamento di animali pascolo, in coerenza con le misure di conservazione generali e sito-specifiche per gli habitat di direttiva 6210, 6220 e 6230 ricadenti nella ZPS di riferimento, nonché la promozione di azioni di valorizzazione delle produzioni di carne bovina su scala locale, tramite la costruzione di partenariati e/o di progetti di filiera, secondo quanto più aderente alle diverse strategie aziendali di ciascun operatore di filiera;

- con il supporto scientifico della Fondazione Italiana per la Ricerca in Agricoltura Biologica e Biodinamica (FIRAB), sono stati elaborati modelli di co-marketing (*accordi di filiera, biodistretti e/o distretti del cibo, strategie di sviluppo locale, contratti di rete, associazioni di produttori, etc.*), funzionali alla migliore collaborazione fra i diversi attori della filiera produttiva, (produttori/trasformatori/distributori) e le comunità di cui fanno parte, in particolare per:
  - costruire accordi territoriali di rete per la valorizzazione commerciale dei prodotti da allevamenti al pascolo;
  - favorire l'introduzione di modelli di etichettatura facoltativa (normata e non) e l'accesso a certificazione di qualità normata relative alla produzioni dall'allevamento al pascolo, per la migliore valorizzazione delle produzioni nei canali di filiera corta (punto vendita aziendale, agriturismi, macellerie aziendali, GAS, distribuzione moderna più attenta alle filiere locali, segmento HORECA - con particolare riguardo alle mense attivate da enti pubblici, ai quali l'Agenzia, in caso di adesione alla Rete Grace, garantisce supporto gratuito per la predisposizione dei capitolati tecnici secondo le disposizioni del DM Ambiente n. 65 del 10 marzo 2020, recante i Criteri Ambientali Minimi (CAM) da applicare per l'attivazione dei servizi di ristorazione collettiva (in particolare scolastica) con particolare riguardo alla introduzione di premialità per la "filiera corta/Km zero" e per l'approvvigionamento di referenze derivanti da rete N2000 del progetto Life Grace, nonché fornendo loro dati georiferiti relativi alle filiere delle produzioni biologiche, tipiche e tradizionali dei territori di riferimento;

- la Camera di Commercio Frosinone Latina raccoglie per vocazione istituzionale e statutaria le istanze provenienti dal mondo agricolo ponendosi come una piattaforma di sintesi per l'individuazione di punti strategici che facendo "massa critica" possono potenziare il livello competitivo e l'immagine del territorio. La realizzazione di un modello di sviluppo rurale incentrato sulla salvaguardia dell'ambiente, la tutela del suolo e delle risorse naturali, la difesa della biodiversità, la conservazione del paesaggio e la valorizzazione delle produzioni tipiche come strumento di racconto di luoghi e territori da fruire in forma di offerta turistica rientrano a pieno titolo negli indirizzi generali camerali;

### **CONSIDERATO CHE**

l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;

il presente Protocollo stabilisce che i dati dell'attività non possono formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o prioritario, né di alcun vincolo di segreto o riservatezza e devono essere resi pubblici di comune accordo anche tramite pubblicazioni a carattere divulgativo e scientifico;

le attività oggetto del presente Protocollo rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal legislatore statale e regionale alle predette Parti e le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità di interesse agrario del Lazio e di conservazione degli habitat naturali di Direttiva comunitaria;

la collaborazione, oggetto del presente Protocollo consente di creare sinergie per il raggiungimento dei predetti obiettivi comuni e di pubblico interesse;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1**

##### **Premessa**

Le premesse e le considerazioni sono parte integrante del presente Protocollo.



## **Art. 2** **Oggetto e durata**

Le parti si impegnano a collaborare per la realizzazione di interventi di valorizzazione delle produzioni zootecniche incentrate sul pascolo, in particolare per:

- promuovere azioni di interesse generale per le imprese della circoscrizione territoriale di competenza camerale e, in particolare, per le aziende legate alla filiera agrozootecnica estensiva nei pascoli collinari e montani della ZPS Monti Ausoni e Aurunci, con l'obiettivo di promuovere il valore nutrizionale, etico, economico e ambientale dei prodotti da allevamenti incentrati sul pascolo (anche tramite gli strumenti sviluppati dal progetto Life Grace e l'apposita vetrina online (<https://lifegrace.eu>));
- stimolare i canali commerciali al posizionamento di tali prodotti e alla partecipazione agli accordi di reti territoriali (business network accords);
- supportare lo sviluppo di iniziative volte alla valorizzazione di tali produzioni facilitando l'attivazione di percorsi turistici sui quali insistono valori naturali, culturali, ambientali ed enogastronomici del territorio.

Il presente Protocollo ha una durata di anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione, e potrà essere rinnovato previo atto scritto fra le Parti, da comunicare almeno un mese prima della data di scadenza.

In nessun caso è ammesso il ricorso al tacito rinnovo.

## **Art. 3** **Referenti per l'attuazione del Protocollo**

L'attività di coordinamento è svolta dai seguenti responsabili:

- per ARSIAL, il dott. Claudio Di Giovannantonio;
- per CCIAA di Frosinone-Latina, la dott.ssa Loredana Pugliese;

I referenti cureranno i rapporti tra le parti, coordineranno le attività nei rispettivi ambiti di competenza, constateranno inoltre l'effettiva attività svolta.

## **Art. 4** **Oneri finanziari**

La collaborazione si intende a titolo gratuito ed il presente Protocollo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il

personale di ARSIAL e della CCIAA di Frosinone-Latina.

Con la sottoscrizione del presente Protocollo le Parti non assumono alcun impegno economico/finanziario; tali impegni potranno essere assunti con separati atti nei limiti e secondo le rispettive disponibilità di bilancio a legislazione vigente.

#### **Art. 5 Controversie**

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Protocollo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto di collaborazione. In caso di mancata risoluzione amichevole è competente in via esclusiva il TAR del Lazio.

#### **Art. 6 Proprietà ed utilizzazione dei risultati**

Tutti i risultati parziali e finali direttamente o indirettamente derivanti dal presente Protocollo sono pubblici, non possono formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o prioritario, né di alcun vincolo di segreto o riservatezza.

Le Parti, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, potranno liberamente utilizzare le relazioni e/o i risultati derivanti dall'attività oggetto del presente Protocollo, con l'obbligo di notificare l'altra Parte e di citare, nelle eventuali pubblicazioni di carattere tecnico/scientifico, che tali risultati sono scaturiti dalla collaborazione con l'altra Parte.

Tuttavia, salvo specifici accordi scritti tra le Parti, è escluso l'utilizzo diretto dei nomi e/o dei loghi delle Parti per scopi pubblicitari.

#### **Art. 7 Riservatezza e trattamento dei dati personali**

Le Parti si impegnano a garantire il completo riserbo da parte propria e dei propri collaboratori su tutte le informazioni ed i prodotti di natura esplicitamente riservata. Le Parti garantiscono il rispetto delle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2016/679 e D.Lgs.n.196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

**Art. 8****Responsabilità**

Ciascuna delle Parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere.

Ciascuna parte garantisce, altresì, che il personale dipendente assegnato per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni presso l'INAIL.

**Art. 9****Diritto di recesso**

Le Parti hanno la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico o di sopravvenienze normative nazionali inerenti alla propria organizzazione o a causa di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal presente Protocollo con preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi con posta elettronica certificata – PEC.

**Art. 10****Spese contrattuali e di registrazione**

Le Parti si danno atto che il presente Protocollo, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art.4 - Tariffa - parte II del D.P.R. 131 del 26 aprile 1986 a cura e spese della Parte che richiede la registrazione stessa.

Il presente protocollo è soggetto ad imposta di bollo sin dall'origine (art.2, Tariffa, Allegato A, Parte I – D.P.R. 26 ottobre 1972 n.642 e successive modificazioni e integrazioni) che viene assolta dalla CCIAA di Frosinone-Latina con apposizione di contrassegno telematico.

**Art.11****Norme finali**

Il presente Protocollo è impegnativo per le Parti contraenti in conformità delle leggi vigenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, riguardo ai rapporti tra la CCIAA e ARSIAL si applicano le disposizioni del Codice Civile, in quanto compatibili.

Quanto sopra è letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale per accettazione, ai sensi dell'art. 24, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e dall'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

**ARSIAL**  
**Il dirigente dell'Area**  
(dott. Claudio Di Giovannantonio)

**CCIAA di Frosinone-Latina**  
**Il Presidente**  
(dott. Giovanni Acampora)